PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a demicilie: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50. Per II REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6. Per l'Estero aggiunte le spese postalí.

> I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI. me ca Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

GIORNI

Un mumero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40. ANNUNZI in IV Pagina Cent. 209 Per le inserzioni a lunga durata si accordane facilitazioni.

MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 14 Novembre

Narra il Diritto che al ministero degli interni stanno studiando un progetto risguardante la salubrità delle case come mezzo per prevenire la diffusione delle malattie epidemiche. Quali principii giuridici governerebbero detto progetto? Due. Vediamo quali sono:

Secondo il primo principio, la proprietà non deve essere considerata come un dominio assoluto, come jus utendi et abutèndi, ma come stru mento di progressi civili, come mezzo di contribuire al benessere generale. Secondo l'altro principio, l'interesse generale dovendo predominare sul particolare, è permesso limitarne l'azione e lo sviluppo. In forza di questi due principii, sarebbe fatto obbligo al proprietario di case esistenti di modificarne la costruzione e di mi gliorarne l'organismo, in modo da corrispondere alle buone regole d'i

Le condizioni igieniche imposte sa rebbero varie. Si richiederebbe che ogni casa sia provvista a sufficienza d'aria, di luce, d'acqua, in modo da assicurare la salute e la vita delle persone che vi dimorano o che vi hanno ufficio. Queste condizioni si imporrebbero anche agli stabilimenti commerciali; e non sarebbe, per esempio, permesso di tenere commessi di negozio per molte ore in luoghi oscuri ed infetti.

Noi non vogliamo entrare oggi in una discussione che, mancandoci una esatta conoscenza delle modalità del progetto in elaborazione, non potrebbe riuscire efficace e positiva; siccome però provvedimenti di cui si parla si risolvono in un limite al diritto dei proprietarii, e modificano in certo modo l'azione giur dica sancita dal codice civile, così sul pensiero governativo crediamo dover richiamare l'attenzione di quei fogli, o conservatori, o della scuola dei così detti economisti, che si sono scagliati furiosi contro l'onorevole Baccarini per le teoriche da lui enunciate nel discorso di Santarcangelo di Romagna.

Checchè si possa e voglia dire a contrario, tutte quelle leggi che si è stabilito di chiamare, con appropriato vocabolo scientifico, sociali, non sono altro che una limilazione, riconosciuta necessaria, delle tendenze egoistiche del capilale. L'annunciata legge sulla salubrità delle case per cui, verificandosi date eventualità, o il governo, o la provincia, od il comune Sottentrerebbero nell'azione del Proprietario eseguendo per conto desso i lavori imposti, ha più di ogni altra questo spiccato carattere di limitazione. Si può dire, è Vero che il proprietario si rivarrà nell'aumento dei fitti delle maggori spese che incontrerà nella costruzione degli edifici nuovi, o lella trasformazione dei vecchi; ma a parte che le condizioni am-Menti — stabilite dal numero e dalle qualità delle popolazioni -eserciteranno una influenza asso-Illa sulle proporzioni quantitative

dell'aumento, è evidente che lo

Stato interviene per stabilire una

più decente correlazione tra l'impiego del capitale nelle costruzioni e il lucro che se ne può ritrarre. Ora tutto ciò che altro è se non una conseguenza di quei principii umanitari sociali che hanno inspirato l'onor. Baccarini?

Qualche cosa, che con le idee del nostro egregio amico non contrasta, ha pur letto il ministro Grimaldi in quel suo discorso di Bari che ci fu ieri riassunto dal telegrafo. Egli ha affermato cessere dovere dello Stato provvedere agli interessi delle classi meno favorite dalla fortuna, con la tutela giuridica ed economica di cul abbisognano». Solamente ciò è incompleto, vago, nebuloso. Il pensiero dell'onor. Baccarini è più chiaro ed è anche più logico. La maggior parte delle leggi sociali di cui si fa parola — e questa sulla salubrità delle case è del numero - riguardano più l'apparenza del problema sociale che la sostanza. E bene limitare il numero delle ore di lavoro delle donne nelle fabbriche; e bene proteggere i fanciulli; è bene stabilire l'assicurazione contro gli infortunii nel lavoro; è bene provvedere perchè i bassi ceti possano abitare in case areate; ma resta pur sempre insoluto il problema di collocare i bassi ceti in tale stato economico che di tutti questi vantaggi possano fruire. Non

Per tornare al progetto in discorso dice il Diritto che parte della spesa necessaria graverebbe sui comuni e sulle provincie. Ed è giusto. Ma presenterà contemporaneamente il governo un progetto che ponga e comuni e provincie — che hanno i bilanci loro così dissestati — in grado di sopportare questi nuovi oneri, dividendo meglio le spese, e con una più equa distribuzione delle tasse?

Occorre pensare anche a questo — e vedremo in qual modo questa non lieve difficoltà sarà per essere risorta.

Produzione del vino nel Mondo

Berchè la Francia produca un terzo del vino del mondo, la sua produzione è in regresso, mentre quella dell'Italia aumenta. Questo fatto è conseguenza della fillossera.

La superficie piantata a vigna in Francia era prima di 2,500,000 ettari; 1,000,000 di ettari di vigne fu di strutto per far guerra all'insetto in vasore, e intanto 500,000 ettari prima occupati da altre coltivazioni furono piantati a vigna; ciononostante vi è diminuzione di un quinto nella super ficie in quest' ultimo modo coltivata. La tendenza che si osserva attual mente è la remozione dell'industria vinicola dai distretti del sud est, e il suo stabilirsi del sud ovest e nel centro della Francia.

Nella prima metà della scorsa de cade la media della produzione francese fu di 51 milioni di ettolitri, men tre nella seconda metà fu solo di 33 milioni.

La produzione totale del mondo si calcola a ettolitri 113,163,626, ma vari

statistici credono che questa cifra sia inferiore assai al vero.

Questa cifra viene data dai resoconti della produzione nei seguenti paesi: H CTANAL

Ettolitri 34,780,726 Francia Italia -27,500,000 Spagna 22,000,000 Austria-Ungheria 8,500,000 Portogallo 4,000,000 Stati Uniti 1,000,000

La differenza della produzione in Francia è tanto più sensibile, inquantochè essa è obbligata a importare vino pel suo consumo interno. Dal 1874 al 1877 le esportazioni eccedettero importazioni di 2,960,000 ettolitri all'anno, ma negli ultimi anni queste superarono quelle di 3,615,000 ettolitri annualmente.

Come si va male!

L'on. Coppino firmando i nuovi regolamenti per le università, i quali riassumono quanto di più odioso e di più ridicolo possa umanamente immaginare, ha dato prova di fenomenale inettitudine a reggere l'alto ufficio cui è chiamato.

Queste riforme introdotte nelle nuove discipline mirano evidentemente ad allontanare la gioventù italiana da o gni participazione alla vita politica e ad inflacchire in essa ogni sentimen to di liberta e di patriottismo.

Oramai all'on. Coppino non resta che ad imitare lo Czar di tutte le Russie cui venne la peregrina idea di prescrivere l'uniforme - come se fossero stati tanti collegiali — agli studenti degli atenei moscovoti.

L'on. Coppino non diciamo che dia dei punti allo Czar, ma al certo si è messo ad imitarlo in un modo sor-prendente.

In questi giorni tutta la stampa liberale ha avuto parole di rimprovero e di disapprovazione al suo indirizzo e la pubblica opinione gli si è mostrata in modo assoluto contraria.

Ma che importa? Per i nostri governanti da condanna della stampa e della pubblica opinione non conta più nulla: piaccia o non piaccia al pub blico, sia o no una cosa nell'interesse del paese i nostri uomini fanno a modo loro. bus que de el el el mode

Così ci si allontana sempre più dalla causa liberale mentre si calpestano le regole più elementari di saggio e provvido governo.

Nel Continente nero

ALLER W. -- SECTION OF SECTION

and a facility of the property of the party of the party

E' da molto tempo che non parliamo più delle nostre truppe di Massaua.

Infatti quei poveri diavoli che sotto il sole dei tropici, nel mese di novem bre, sudano quattro camicie al giorno per salvare l'onore della bandiera, sono pressochè dimenticati.

I condannati agli ozii forzati di Massaua possono crepare a loro talento, non vi è più uno solo di noi, giornalisti, che si occupi di loro.

Non così però il ministro della guerra - quell'aquila che si chiama Riccotti. Ha pensato tanto di giorno e di notte e finalmente ha trovato il mezzo di dare occupazione a quelle povere truppe.

Ha mandato agli ufficiali un pianofirte comperato in Inghilterra, perchè suonino delle arie melanconiche, ma gari il ranz des vaches, per impedire progressi della nostalgia.

E ai soldati?

Ai soldati poi, il ministro Ricotti ha mandati cinquanta giuochi di boccie!

O che boccia quadra l

In questo modo resta salvo l'onore della nostra spedizione coloniale!

Nella tipografia Reggiani, a Milano, furono sequestrate sette copie di statuto, manco a dire, incendiario-rivoluzionario-dinamitario, ecc. ecc.

Si tratta nientemeno che di una associazione popolare Italiana Unita, la quale sarebbe destinata ad avere ramificazioni in tutto il regno, fra persone di ogni partito, e lo scopo della quale sarebbe quello di far propaganda d'irredentismo - ciò che era spiegato nel primo articolo della statuto sequestrato.

Ed è appunto per questo primo ar ticolo incriminato che lo statuto venne sequestrato.

Corriere Veneto

Bolkumo. — Due lupi si mostrarono poco lungi dall'abitato di Gosaldo, mettendo lo spavento in quei terrazzani. Ma il bravo Marco Anto nio non si lascid impaurire e con un colpo di fucile ne ferì uno prima, e lo fini poscia col calcio del fucile. Non avendo egli modo più di ricaricare l'arma si ritirò inseguito dall'altro lupo inferocito; unitisi poi a lui alcuni altri costrinsero il lupo a retrocedere ed a varcare il confine del Regno, passando nel Tirolo senza pas-

Coroa. — Un grave incendio scop. piato a Roè nelle grandi stalle con sottoportico e pagliai di proprietà del signor, Valentino Carli, affittate a certo Sante Molinari, cagiond un dan no di oltre tredicimila lire.

Meduna di Livonza. — Si fanno grandi preparativi per le feste che avranno luogo il 6 dicembre p. v. a vantaggio della Società operaia. Vi saranno lotterie, corse di somarelli; alla sera luminarie e banchetti. Al tocco poi, festa ginnastica e distribuzione solenne di premi scolastici. Bovigo. — Ci scrivono:

In seguito alle deliberazioni prese dal Consiglio Provinciale in ordine al bilancio, la Deputazione Provinciale; dietro proposta dei deputati Minelli, Ancona e Benvenuti deliberava di presentare le proprie dimissioni.

A Rovigo l'opinione pubblica è favorevole alla deputazione ed applaude alla decisione presa da essa.

Wemezia. — Ci scrivono: Al teatro Rossini si rappresenta l'opera del maestro Apolloni l'Ebreo. La messa in scena è poverissima, i cantanti fanno il loro meglio per farsi applaudire da quei pochi che vanno a teatro. Poca gente in platea ed palchi pressochè tutti vuoti. A Padova si è più severi cogli artisti di canto e coll'orchestra e non è falso quel che si dice dei padovani: esser dessi cioè giudici inesorabili della musica ed in generale sapienti conoscitori del buono di quest'arte.

Auguriamo ciononostante alla nuova opera, la Jone, del maestro Petrella, un successo migliore e quattrini molti. Il Goldoni sempre affollato.

Weroma. - Verona fra qualche settimana avrà anch' essa il telefono, in segnito a contratto stipulato fra il Municipio e la Società Svizzera. Il materiale è già arrivato.

Vicemza. - La Corte d'Assise condannò a quattro anni di relega zione e due mila lire di risarcimento di danni, certo Fogliato che nel maggio p. p. a Mure, venuto a contesa al gioco della mora con un tal Lodovico Martinato, gli diede una ferita alla faccia orbandolo dell'occhio sinistro!

PRODESS

LE IMPUTAZIONI

(Continuazione vedi num. precedenti) LXXVI. L. 7,500

Nel 31 marzo 1881 Lugo Roberro, semplice applicate contabile della Banca Veneta, si arbitrava di staccare e firmare due mandati a favore di Eugenio Suman, cugino di esso Lugo. pel complessivo importo di lire 7,500 e conformi registrazioni si fecero in quella data nel Mastrino e nello Straze

Soltanto nel 30 giugno 1883, quando eravi già la nuova Amministrazione, si vede il passaggio del conto di E. Suman al nome del Lugo, il quale aveva incassata e frodata la somma coprendosi col nome del cugino, il quale assicura di non aver

mai autorizzato il Lugo medesimo a valersene. Lugo sostiene di aver fatto figurare debitore il Suman, quantunque affatto. estraneo all'affare, dietro suggerimento del Lotteri con che viene ad ammettere di aver commesso il falso per carpire la somma, mentre la istigazione del Lotteri indica la di lui

compartecipazione; ma per nulla scusa

esso Lugo, che vi aveva il principale interesse.

Lotteri infatti, riporto il debito al nome di E. Suman nel dettaglio di Debitori diversi, e precisamente nel posto dove sonvi altre registrazioni relative a simili fatti dolosi, e, negando quanto il Lugo asserisce, dà una volta di più indizio del suo mentire, allo scopo di non ammettere la propria responsabilità, anche allora che risulta evidente.

E' del resto chiaro a scorgersi come, senza la connivenza del Capocontabile non sarebbe stata possibile

al Lugo la frode.

La successiva rettifica del debito al nome del Lugo, come parla la data surriferita, avvenne quando le frodi erano già scoperte, e quando, dinanzi le più palmari risultanze, sarebbe tornato inutile negarla.

Convergono al suesposto obbiettivo le testimonianze di Zanollo, Fossano. Levi Vitale e Suman, e deve avvertirsi che per Zanollo, il quale avrebbe materialmente eseguite alcune registrazioni, senza compartecipare scientemente alla perpetrazione di questo fatto, fu dichiarato non farsi luogo a procedimente.

LXXVII. L. 2,200

Il Lugo doveva al Roscena L. 2,200 e per tacitarlo, frodandone il relativo importo alla Banca, nel 3 ottobre 1881 si staccarono a favore del Roscena due mandati per egual somma, addebitandone il Roscena nei Registri, mentre il debitore, come si disse, era il Lugo.

Nello Strazzetto, in margine all'addebito del Roscena, si legge dopo la parola pagata: a L. il che non potea riferirsi se non ad indicare il Lugo; ma in modo però che non fosse pa-

Lotteri, che vorrebbe essersi prestate in buona fede, cerca trovar scusa appunto perchè in Strazzetto ed in trima Nota sarebbe indicato pagate a Lugo; ma è da osservarsi che l'addebito nei Registri fu fatto al nome del Roscena, il che prova che quello annotazioni non erano se non per norma di esso Lotteri, probabilmente fatte in epoca posteriore alla consumazione del falso e della frode.

La pretesa autorizzazione avuta dal Sandri, oltrecchè non provata, nulla concluderebbe, mentre, sia Lotteri, che Lugo, sapevano che non aveva facoltà di darla, che un falso ed una fiode non si possono autorizzare, e che, sebbene autorizzati, non ne vien meno la responsabilità degli esecutori; Lotteri poi, per le molte sue comparlecipazioni nei fatti addebitati al Sandri già esposti, conosceva l'agire in mala fede del medesimo. Anche Roscena depone su questo fatto.

LXXVIII. L. 1,984

Sotto identiche circostanze del pre cedente per altro debito del Lugo verso Hoscena di L. 1,984.95 veniva staccato il mandato 31 ottobre 1881 a favore Roscena, il quale perciò fa falsamente fatto apparire come debitore nei Registri, e valgono anche per questa imputazione le argoment zioni stesse e le circostanze di fatto espo ste nel capo precedente.

Fosfano, che insciente si presto a secondarie registrazioni, fu ritenuto irresponsabile.

LXXIX. IL. 41,900

Al 31 dicembre 1881 trovansi sca ricate al nome del Roscena 50 azioni La Fondiaria per L. 11,900 nel Registro Effetti Pubblici e valovi industriali, alla partita azioni La Fon diaria incendi.

Queste azioai invece erano state acquistate per conto del Lugo, al cui nome era stato staccato il relativo certificato, e quindi il vero debitore verso la Banca era Lugo, e non Ro-

Le azioni, che a quel momento rap presentavano il valore esborsato, a vrebbero dovuto restare in garanzia presso la Banca stessa, e nel giugnu 1883, scoperte le malversazioni Lugo le cesse alla Banca ammettendo così il falso addebito al Roscena, avendo però subito un deprezzamento di Lire 2,250.

Si osserva poi a tale riguardo null'altro risultare, oltre a tale cessione, relativamente al dovuto deposito a garanzia, il quale anzi e a credersi non avvenisse, perchè, se fossero ri maste nel Portafoglio della Banca del 31 dicembre 1881 al giugno 1883, senza che Lugo ne disponesse, non sarebbe spiegata la ragione dell'acquisto delle medesime, e tanto più che vi era la responsabilità inerente al falso addebito a carico del Ro-

E lo stesso Lotteri che dice aver saputo come il Lugo alla fine del 1881 si trovasse imbarazzato nei suoi affari col Roscena. E Lugo quindi ebbe quelle azioni per supplire a questi suoi debiti; e non è perciò credibile rimanessero a garanzia del suo debito, tanto più che le ottenne con mezzo fraudolente all'evidente scopo di disporne.

LXXX. I. 32,856

Dai depositi di Lotteri, Michieli, Bisson, Miotti, Scapin, Mattiello, A. lessandrini, Romanin Jacur, Rocchetti, Civita Levi e Da Zara, e dagli atti e registri relativi della Banca risulta che Manea Angelo, allora Capo ufficia della Esattoria Comunale gestita dalla Banca Veneta Sede di Padova, appropriavasi la somma di 32,856:29 Lire, che nella detta sua qualità aveva riscosso, e che per ciò doveva versare nella Cassa della Banca.

La latitanza del Manea, perseguitato con mandato di cattura, e la ri fusione del danno avvenuta per parte di Miotti, Michieli e Mattiello sono la migliore conferma della perpetrazione di questa appropriazione indebita.

LXXXI. L. 10,000

Con mandato 4 agosto 1882, staccato e firmato da Lotteri a favore di Antonio Pasetto, vennero pagate dalla Sede di Padova L. 10,000 con addebito al conto corrente del medesimo presso la Sede di Venozia, senza che da parte della Sede di Padova, come avrebbesi dovuto, venisse dato a quella di Venezia corrispondente avviso.

Il nome di Antonio Pasetto non veniva che falsamente indicato, come si è in altre imputazioni avvertito, per carpire alla Banca la detta somma, che occorreva al di lui figlio Eugenio onde supplire ad un debito verso la Sede di Venezia, come esso Pasetto fèce già conoscere al Lotteri, precisandogli anzi che ne abbisognava, non solo per regolare il proprio Conto Riporti nascosto sotto il nome del cognato Fadalti; ma altresì onde regolare un vecchio sospeso di Cassa a di lui nome.

Lotteri, contrariamente a ciò, tentò far credere che Pasetto, gli dicesse non trattarsi che d'un prestito per pochi giorni per un deposito d'asta, che doveva fare il di lui padre, e che acconsenti di fargli pagare la somma dalla Cassa della Sede di Padova addebitando la Sede di Venezia, perchè lo assicurava che a quella avrebbe fatto il versamento; ma oltrecchè ciò, come si disse è assolutamente opposto alle dichiarazioni del Pasetto, è evidente che esso Lotteri non aveva qualsiasi facoltà di concludere tale affare, e di disporre dei denari della Banca, e che la mancanza d'avviso alla Sede di Venezia, prova la frode dell'affare, che si volle tenere alla Sede stessa celato.

Si vorrebbe che per questo affare venisse dato in pegno il Contratto della Costituzione della Società Eu genio Sambo e C., nella quale il Pasetto partecipava per Lire 10,000, partecipazione che con lettera del Pasetto dicesi ceduta alla Banca, ma presso la stessa di ciò nulla si rinvenne. Ed è chiaro che, se Pasetto avesse avuto modo di fare una reale garanzia, non sarebbe ricorso a falsità, per ottenere la somma occorrentegli, mentre avrebbe avuto mezzo di conseguirla regolarmente.

Udienza antimeridiana

del 14 Novembre

Continua la lettura della sentenza di rinvio.

Si procederà indi alla lettura del l'atto di accusa.

Le fila degli avvocati sono un po' diradate, poco è il concorso del pub-

Per tutto il giorno non ci saranno che letture.

Congratulazioni sincere ai cancellieri Schinelli e Franchi l

Martedi si farà l'incidente contro la costituzione della parte civile.

QUADRI ANTICHI

Che a Padova si firmino più cambiali che quadri la è cosa che nes sun mette in dubbio; sarebbe arduo d'altronde il provare che a Padova si abbia un vero, un profondo, un nobile, uno squisito sentimento del bello artistico, nè io mi propongo l'arduo

Celin, per esempio, ha il suo piccolo museo che meriterebbe di venire uu po' più visitato degl'intelli genti, i quali di rado ed in scarso numero si limitano generalmente lodare i dipinti, e questo à tutto.

Povera arte e poveri artisti!

Ma questa vecchia Padova non si scuoterà mai dal suo torpore per animarsi a quel santo vero, che tutti decantano ai quattro venti a che pochi veramente comprendono?

Oh dotta patria di Livio, severa tomba del Bello, pensa che anche 'arte è una delle ricchezze delle nazioni e non è il solo commercio che le rende quelle che in nobile retaggio ci sono state affidate dai padri nostril

E lo proverei di leggeri, se troppo lungi non mi cacciasse « il poderoso tema» e se non avessi a raccomandare, al Museo sopratutti, un vero capo lavoro del Brusasorci dipinto sulla pietra del paragone della dimensione del 50 per 60.

Questo lavoro faceva bella mostra di se nelle vetrine del conte Barbieri di Vicenza e rappresenta un battesimo sormontato da gruppi di amori vaganti fra le nuvole.

Oltre a questo Celin, possiede una Sacra Famiglia (tavola) di Polidoro, scolaro di Tiziano e dipinti del Tiepolo, del Cagliari, figlo di Paolo Veronese, del Perugino ed una buona prospettiva romana di Marco Ricci.

Voglio credere che quel che non si fece fino adesso lo si farà in seguito.

Quod differtur non aufertur ed io mi ssiaterò nunc et semper col solo scopo di togliere da Padova l'accusa che italiani e stranieri le gettano in viso. Che diverrai povera arte, se molti dei tuoi figli ti prostituiscono miseramente riducendo il santissimo tuo tempio una fabbrica di prodotti industriali? G. M.

II processo degli studenti im appollo. — leri davanti alla Corte d'Appello di Venezia fu discussa la causa in appello contro i tre studenti della nostra Università, pei fatti a danno del prof. Garbieri.

La Corte, con una sentenza la cui lettura durò un bel pezzo, condannava lo studente sig. Custoza a sei giorni di carcere, assolvendo i sig. Marzari

e Vigliani, pei quali il P. M. aveva ritirata l'accusa.

Il cav. Tadiello, rappresentante il P. M. dichiard in pubblica udienza di non conoscere una parola del processo. Bella dichiarazione!!

Massoo Civico. - Anche di recente il comm. Cavaletto ing. Alberto ha voluto dare nuova prova dell'interesse che nutre pell'incremento del l'istituto cittadino, donando allo stesso parecchie importanti pubblicazioni di legislazione, economica e statistica.

Emposto diretto. — Decisioni emesse nella seduta del 10 novembre 1885 dalla Commissione Comunale:

Ammessi in parte: Ruzzante Domenico, mediatore; Lazzaro Rosa, vendita liquori; Melloni Capitanio An gela, fabbrica paste; Romiati Riccardo, ingegnere.

Respinti: Ziboni Luigi, calzolaio; Angeli Marco e nipote, merciaio; Ro dighiero Oreste, ingegnere.

Guidovio Contrali Venete. - Col giorno d'oggi venne aperto al pubblico limitatamente, per ora, al solo servizio viaggiatori le linee Padova Fusina Venezia e Malcontenta-Mestre.

Spettacoli Frizzo. — Questa sera sabato il distinto Frizzo darà al Garibaldi l'ultima serata di addio.

Non dubitiamo che vorrà interve nirvi numeroso pubblico anche questa volta a congedarsi dal simpatico

Toatro Garibaldi. - Domani sera la signora Metaura Torricelli ci regalerà un ultimo e definitivo con-

La fama e la valentia della distinta violinista è promessa sicura di un nu meroso concorso.

Chi, amante dell'arte e della musica innamorato, vorrà mancare domani alla stupenda serata che ci si prepara? Chi non avrà desiderio di conoscere questa Metaura Torricelli, il cui nome corre ormai sull'ali della fama in tutte le città della nostra po nisola? Per lei il violino è la vita; e gli affetti e le passioni sotto le corde del suo istrumento hanno una voce, un colorito, un'espressione, una ineffabile estrinsecazione.

Dunque domani sera tutti al Teatro Garibaldi.

Birraria Stati Umiti. — Programma del concerto per stassera (sabato) dalle ore 8 1/2 alle 11 pom.

Terzo concerto dei signori V. e C. fratelli De Gerstenbrand:

- 1. Sinfonia originale per piano a 4 mani - De Gerstenbrand V.
- 2. Variazioni per violino accompagnate per pianoforte - Il Carneval di Venezia - N. N.
- 3. Mazurka per pianoforte a quattro mani — I Savoiardi — Merlin.
- 4. Concerto per zufolo di canna semplice sull'opera Sonnambula -De Gerstenbrand C.
- 5. Gran pot-pourri per armonium e piano — Canzoni popolari — De Gerstenbrand Fratelli.
- 6. Mazurka per ocarina e per flauto - Sei regina dei cuori! - id.
- 7. Pot-pourri per pianoforte a 4 mani - Aida - Verdi.
- 8. Divertimento per flageolet francese - Traviata - De Gerstenbrand C.
- 9. Gran marcia per armonium e piano - La bella Torino - De Gerstenbrand V.

- I fratelli Gerstenbrand si fanno proprio ammirare per la loro nota valentia. Le loro serate sono meravigliose e perciò esortiamo tutti ad accorrervi!

Libro moro. - Un arresto per flagrante reato contro il buon costume.

Batituto Musicale. -- Program ma del Concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza V. E.: 1. Polka — Capricci Femminili —

2. Ouverture Heron - Weber. 3. Mazurka - Sulle Rive del Weser

- Marenco. 4. Pot pourri - Guglielmo Tell -Rossini.

5. Finale 1.º - Celinda - Petrella. 6. Marcia - N. N.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9º Reg gimento Fanteria domani dalle ore 1. alle 3 pom. in Piazza V. E :

- 1. Marcia Roma vinta Ascolese. 2. Valzer - Boccaccio - Suppe.
- 3. Duetto Gli Ugonotti Meyer beer.
- 4. Finale Le Precauzioni Petrella.
- 5. Sinfonia Dinorah Meyerbeer 6. Valzer e Galopp - Le due Gemelle - Ponchielli.

Effetti del buon mercato. - Da quanto ci consta, il negozio di abiti fatti alla Otta di Firenze si chiude per due giorni, dovendosi recare il Proprietario sig. Camillo Panattoni a Firenze per rifornirlo, e ciò a motivo delle forti vendite avute in conseguenza dei prezzi bassissimi e della buona qualità dei suoi articoli.

Di tale buon mercato ebbimo cam po di convincerci noi stessi, visitando il suo deposito, e ne venimmo alla conclusione che pur facendo il proprio interesse col forte smercio, si può anche fare il vantaggio del Pub blico procurando un buon riparo dai vigori invernali, con modica spesa accessibile a tutti.

Uma al di. - Domanda:

- Quali sono quelle due cose buone che si distruggono a vicenda?

Risposta:

- Un buon pranzo ed un buon appetito.

Mollottino dello Stato Civilo del 12 novembre

Nascite: Maschi N. 1 - Femmine O. Watrimoni. — Bison Domenico di Giuseppe, contadino, celibe, con Rossetto Anna di Giuseppe contadina

Verona Eugenio fu Gaetano, maestro, vedovo, con Fogliatti Adelaide

fu Luigi, caffettiera, vedova. Stoffler Adamo di Francesco, uffi ciale R. Esercito, celibe, con Bortol

lazzi nob. Teresa, fu Andrea, possi-

dente, nubile. . Morti. - Salvan, Puarello, Elena, fu Michele, d'anni 50, filarmonica di Padova, vedova — Calzavara Giacomo, fu Giovanni d'anni 54 villico celibe di Pianiga.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. - Spettacoli Frizzo. — Ore 8 1,2. p.

Listino di Borsa

Padova 14 novembre

Rendita italiana 5 p. 0 ₁ 0 contanti L.		50.	nacesbear
II WALUURADI AA U	NG	STATE OF THE PARTY	THE STATE OF
Fine corrente	JU	75.	
Fine prossimo »			•
Genove	18	60.	SOURCE
Banco Note »	2	C1.	Ministra
	THE RESIDENCE WAS AND ADDRESS.	24.	
Banche Nazionali > 22	15		*****
Credito Mobiliare 9 8	93	50.	
Costruzioni Venete» 3	01		
Banche Venete » 3	03		
Cotonificio Veneziano. » 2	00		-
Tramvia Padovano » 3	70		-
Guidovie	98	-	(application

Miario Storico Italiano

14 NOVEMBRE

Gioacchino Rossini nacque il 29 febbraio del 1792 a Pesaro. Figlio di una famiglia che faceva parte d'una compagnia melodrammatica, s'inebbriava ancor fanciullo nell'udire gli spontanei motivi del Pergolese e del Cimarosa. Passato dalla scuola musicale di Bologna a quella di contrap. punto preludeva ai suoi trionfi coi melodrammi: L'inganno felice, la Cambiale di matrimonio, l'Equivoco stravagante, la Scala di seta, la Pietra del Paragone, l'Occasione fa il ladro, Demetrio e Polibio.

Scrisse ancora ventenne, dopo il suo successo del Tancredi a Venezia l'Italiana in Algeri e trovandosi in Bologna fece vedere lo spartito al dotto maestro sao Mattei il quale die

de il consiglio a Rossini di non scrivere pu nulla.

- Perche? - domando l'allievo.

- Perche non farete nulla di meglio - gli rispose il maestro.

Tuttavia compose Aureliano in Palmira, il Turco in Italia, Torvaldo e Dorlislea, il Barbiere di Siviglia, il Guglielmo Tell, e molte altre che taceremo per amore di brevità.

Dopo frequenti viaggi mori colpito da pneumonite il 14 novembre 1868. Le sue ceneri furono deposte al Pantheon di S. Croce in Firenze.

Eranci i Veneziani impossessati di Piacenza, approfittando d'una rivoluzione avvenuta a Milano sotto al cui governo era quella città. I Milanesi allora si rivolsero a Francesco Sforza, ardito capitano quanto valente politico, affinchè ne la ritogliesse. Non isdegnò lo Sforza d'accettare l'incarico, e sceltisci vari altri capitani, a' primi d'ottobre, del 1447, pose l'assedio per terra a Piacenza, assistito nel Po dall'armata navale.

Ha durato l'assedio sei settimiane; e sebbene i Veneziani avessero buone truppe, e fossero dirette da Michele Attendolo, pur la città, non potendo essere assistita, fu forzata a capitolare, del che molto si vantarono i Milanesi.

Quel fatto avvenuto in data odierna del citato anno, prova che non sempre i colpi di mano riescono ad un buon esito finale.

Un padre che seduce la figlia e me mecide il meomato!

In questi giorni, avanti alla Corte d'Assisse di Catalnisetta, si è svolto un processo che ha fatto nasuea e

Certo Dimarco Calogero, da Piazza, maritato in seconde nozze a Carmela Delia, col solo rito canonico, vivea diviso da costoi a causa di illecita tresca con sua figlia Carmela, nata

dal primo letto! Rimasta costei incinta, al momento dello sgravo, il padre, ne ucccise il feto. Arrestati entrambi, nel loro primo interrogatorio dissero che un forestiero avea disonorato la Carmela

in assenza del padre. Ma, in un successivo interrogatorio, la Carmela confessa che la sedusse col cortello alla mano e che vissero insieme illecitamente e porse perfino querela contro il padre per infanti-

I giurati non si lasciarono vincere dalle ciarle degli avvocati, hanno dato un verdetto affermativo condannando il padre ai lavori forzati a vita, e la figlia, per complicità nell'infanticidio, ad anni 7 di carcere.

VARIBUA'

AEMERDI, 13

Ieri era venerdì, e per colmo di sventura, il 13 del mese. Tutti sanno perchè il venerdì è ri-

guardato come un giorno nefasto. Fu in venerdi che Gesù Cristo venne crocifisso.

Il numero 13 viene considerato come fatale, perchè all'ultima cena di Cristo, dei tredici apostoli presenti,

uno doveva tradirlo. Un tempo, quando la superstizione era padrona del mondo, i giorni di venerdì e il 13 d'ogni mese non si intraprendeva nessun affare, nessun tentativo. Non si celebravano nem-

andavano a lavorare i campi. In qualche regione si era fatta una legge che proibiva ai tribunali di sottomettere, in venerdì, alla prova del fuoco e dell'acqua gli accusati. Nel quattordicesimo secolo era proibito a un capitano di dar battaglia in ve-

manco i matrimoni e i coltivatori non

Nel 1675 il ministro francese Colbert dovette cercare i mezzi per combattere codesto scrupolo dei marinal, in seguito ad una lagnanza dell'ammiraglio di Volbelle il quale, comandando una flotta, non potè partire perché aveva dato ordine di ammai-

nare le vele in venerdi. La storia ci mostra delle coinci-

denze bizzarre.

Luigi XIII era il tredicesimo re di Francia di questo nome. Il suo nome Luys de Bourbon e quello di sua moglie Anne d'Autriche avevano ciascuno tredici lettere. Quando si sposarono, marito e moglie avevano 13 anni ciascuno.

Luigi XIII non era superstizioso; egli preferiva anzi, per originalità, il tredici e il venerdì e sceglieva appunto codeste date per firmare i de creti e trattare le più importanti que stioni politiche.

Luigi XIII mori in giovedi. Nei suoi ultimi momenti, la sua sola preoccu pazione fu di pregare il medico che lo assisteva a fare tutto il possibile per prolungare la sua esistenza sino all'indomani, per poter morire in venerdi.

Noi poi sappiamo quali perdite fa cemmo ieri.

Un po' di tutto

Wogliono sapere i lettori dove devono andare per non morir più... se però l'andrà sempre in questo pas so?... Vadano a Muceno. Nei registri di morte di questo fortunato passe della Veltravaglia, da quindici mesi, non si è ricevuto alcuna dichiarazione.

A onor del vero si osservi che Mu ceno non conta che 352 anime, secondo l'ultimo censimento. Ma il fat to non cessa per questo di essere singolarissimo, e diciamo meglio, incredibile, se dev'essere inteso in senso assoluto, cioè senza escludere, p. es., i b mbini.

Deficialo bastomato. — Un tenente di fanteria essendosi intromesso ad Ancona in una rissa fra giovinastri fu da questi malmenato e percosso.

Si difese colla sciabola che gli al-

tri tentarono invano di strappargli. Quattro di quei giovinastri furono arrestati.

mista. — L'ultimo corrière del Giap pone reca le seguenti notizie:

Si stabilirà in ogni città dove vi ha la guarnigione, un ufficio speciale per la traduzione delle opere militari francesi ed inglesi. Si creerà un porto militare all'isola Sado, punto strate gico importantissimo.

Fu incominciata nell'arsenale di Tokio a costruzione delle officine per fabbricare cannoni di grosso calibro come quelli dell'officina Krupp.

Il ministro della guerra ordinò in Italia trecentomila libbre di ferro greggio per fabbricare i cannoni da costa.

Si organizzeranno a Tokio e a Osaka due corpi d'esercito composti ognuno di tre divisioni.

Il governo decise di spedire alcune istitutrici all'estero onde complettino

la loro educazione.

Le signore dell'alta società giappo nese che diggià sanno ballare all'eu-

nese che diggia sanno ballare all'europea, imparono ora a montare a cavallo. La scuola di equitazione per le
signore, fu fondata a Yokoama.
Um alto briccomo che scap

pa. — Il consigliere di Stato russo Gressen, condannato per trussa a cinque anni di carcere duro, scappò dalla sua prigione.

La finestra e le porte del carcere furono trovate intatte. Si arrestò il capo custode sospetto di connivenza con Gressen e di avergli favorito la fuga.

(Dai giornali)

La *Tribuna* annunzia prossimo lo scioglimento della Camera.

La nomina di Casalis non avrebbe altro scopo che di preparare le elezioni.

Le elezioni si farebbero in gennaio.

Il viaggio trionfale di Baccarini, Cairoli, Nicotera, nelle Provincie Meridionali, ha fatto andare sulle furie i trasformisti.

Dapertutto le popolazioni acclamando i tre casi della pentarchia, gridano: Abbasso Depretis! Abbasso il trasformismo curruttore!

Corre voce che l'onor. Taiani, impensierito per la ingiustificata lentezza con cui procede l'istruttoria presso il Tribunale di Este contro i cosidetti anarchici, che da mesi e mesi giacciono in quelle carceri, stia per prendere un qualche energico provvedimento.

Tutti i giornali della capitale si

occupano della sentenza Sbarbaro, biasimandola severamente.

Se la sentenza non venisse cassata, tutto il foro romano ed i più celebri giuristi italiani si accorderebbero in un'azione comune perchè grazia fosse fatta all'eccentrico ma onesto professore.

(Nostri dispacci)

Mamma, 14, ore 12. mer.

La questura circondò di guardie il Convento dei frati Cisterienti e riuscì così a farsi consegnare i codici che quei padri protestavano di non avere rubato. Si farà il processo. Grande impressione.

O e 1 pom.

È partito per Genova il famoso prefetto Ramognino, dove và ad espellere gli studenti radicali di quella Università che si sono rifiutati di sciogliere il loro circolo.

— L'onor Zanardelli andrebbe a Torino ad assumere la direzione del defunto avvocato Spantigati. Zanardelli non interverrebbe alla Camera che nelle grandi occasioni.

— È smentita assolutamente la scissione dell' Estrema Sinistra.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Manovro mavali

Cagliari 13. — Le corazzate Roma, Maria Pia, Principe Amedeo e Castelfidardo, l'incrociatore Amerigo Vespucci, la cannoniera Seba stiano Yeniero, e gli avvisi Vedetta e Rapido sono partiti stamane, per compiere le manovre navali del secondo periodo.

Inghiltorra o Birmania

di Thibio dice: « Gli inglesi avendo fatte alla Birmania delle proposte assurde, inaccettabili, vi sarà la guer ra. » Il re intima ai birmani di bat tersi per la patria e la religione, annunzia che marcierà alla testa delle truppe. Il risultato, dice il proclama, sarà la vittoria. Gli stranieri non devono molestarsi in questo momento; sarà permesso ucciderli, soltanto dopochè gli invasori marceranno verso la frontiera.

Molti europei lascieno Mandalay. Il console italiano resta per ora. La questione della Bumella

Londra 13. Lo Standard ha da Nisch: Il consiglio di Gabinetto sotto la presidenza del Re deciderà la questione della pace o della guerra. I capi militari insistono perchè si a vanzi subito, perchè presto i passi delle montagne saranno bloccati dalla n ve.

Telegrammi da Costantinopoli dicono che lo scacco della Conferenza è inevitabile.

Costantinopoli 13. — Alla seduta di ieri della Conferenza, la Porta presentò le sue proposte pel ristabilimento dello statu quo ante in Rimelia. I plenipotenziari d'Inghilterra e di Francia mancando d'istruzioni sufficienti, la deliberazione fu rinviata alla prossima seduta.

Sofia 13. — I soldati serbi che passarono la frontiera presso Rakil, si ritirarono lasciando presso la frontiera degli avamposti.

La situazione in Rulgaria

Filippopoli 13. — Credesi che
si convocherà presto l'assemblea na
zionale. — La Bulgaria del sud vi
sarà rappresentata da 90 membri, che
i sindaci sceglieranno fra loro.

I giornali russi sono male informati pubblicando che il principe ha pronunziato delle parole offensive contro gli ufficiali russi, e che ha consegnato a Lascelles un memorandum sugli intrighi dei russi in Bulgaria. Queste notizie sono infondate.

Gli inglesi im Africa

Cairo 13. — Dicesi che avvenne uno scontro fra gl'inglesi e i mahdisti. — La stampa è molto preoccupata dell'avanzarsi dei ribelli.

Disastri

Sassari 12. — È crollata la tettoia di cristalli della stazione ferroviaria. Deploransi molti feriti.

Veniente dal Congo l'avviso Staffetta.

A bordo tutti bene.

Perzagmo 13. — La Turchia proibì l'esportazione dei grani dell'Albania in seguito agli armamenti del Montenegro. Il concentramento di truppe continua a Scutari.

Scendendo all'Hotel Milan, il poeta Kraszewsky e il barone Roeder (capo cerimoniere dell'imperatore di Germania).

Milano 13. — Ieri nel pome riggio la Regina, accompagnata dalla principessa Pallavicino e da un gentiluomo di Corte, giunse da Monza in carrozza, per presiedere l'inaugura zione dei nuovi locali dell'asilo Fogliani. Alla cerimonia assisterono il prefetto, il sindaco, altre notabilità, e molte signore. La Regina nell'andata e nel ritorno venne festeggiata e applaudita.

Questione menetaria

goziati del Belgio con la Francia ed altri stati per rientrare nella convenzione monetaria. La conferenza in tanto terminò i suoi lavori. Luzzati parte stassera.

Notizie samitarie

Perpignano 13. — Il cholera è scoppiato a Prades; in due giorni sei morti.

La situazione in Bulgaria

Misch 13. — In presenza della minaccia della Bulgaria di trattare come briganti 300 serbi che preten desi troverebberonsi sul territorio bulgaro, il governo serbo dichiara uffi cialmente che truppe serbe non trovansi in alcun punto del territtorio bulgaro; che le truppe bulgare aven do più volte commesso aggressioni sugli avamposti serbi, il governo serbo decise malgrado l'ardente suo de siderio di mantenere la pace, se atti simili si rinnovassero, di considerarli come casus belli.

Belgrade 13. — I ministri attendono impazientemente a Nisch comunicazioni del ministro di Serbia a Costantinopoli per prendere una de cisione definitiva.

In Francia

il Belgio onde non soffrire danni dalla crisi monetaria, a rientrare nell'unione alle condizioni stabilite dalla convenzione tra Francia, Italia, Grecia e Svizzera.

Parigi 13. — La Camera convalidò le elezioni di nove dipartimenti.
Totale delle convalidazioni 442.

Disastri

Galvestowm 13. — E' scoppiato un grande incendio. Cinquanta delle più belle case ardono. Temesi distrugga un terzo della città. I danni sono calcolati finora a 4 milioni di dollari.

La situazione in Rumolia

Costantinopoli 13. — Alla Conferenza ieri la Porta propose di intimare di comune accordo ad Ales sandro di sgomberare la Rumelia col le sue truppe. Il Sultano spedirebbe quindi in Rumelia un commissario straordinario con l'assenso delle potenze per esercitare l'autorità fino alla scelta del Governatore definitivo. Infine una commissione mista di inchiesta esaminerebbe i voti dei rumeliotti durante l'amministrazione prov visoria. Credesi che l'accordo si farà sulle due ultime proposte, ma riguardo alla prima la Francia e l'Inghilterra persisterebbero nel domandare che l'intimazione si faccia soltanto in nome della Porta.

In Grecia

Atomo 13. — I giornali qualificano esorbitanti le pretese della Porta riguardo all'affare del cancelliere del consolato greco di Canea e invitano il governo a respingere la domanda di richiamo. Credesi generalmente che la conferenza fallirà e la guerra sia inevitabile per tutelare gli interessi ellenici.

In Spagna

Madrid, 13. — Il Siglo futuro smentisce che i carlisti si preparino a entrare in lotta.

In America

Chicago, 13. — Il Congresso libero scambista approvò le mozioni contro l'aumento dei diritti protettori e in favore dell'importazione libera dei materiali per le industrie, onde propagare il movimento libero scambista.

Quebec dice che il consiglio privato decise definitivamente che Riel si giustizierà il 16 corr.

Wiemma 13. — La notizia dei giornali inglesi sui pretesi concentra-menti di truppe austriache nell'Erze-govina è ufficiosamente smentita.

Camera. Discussione del bilancio degli esteri. Stamminger domanda se il governo diede istruzioni al suo ministro presso il quirinale circa l'affare Propaganda Fide. Il ministro degli esteri risponde che il governo considera la

Propaganda come una istituzione importantissima, ma era difficilissimo
fare qualchecosa, poiche trattavasi di
attuazione di leggi italiane e di una
sentenza di tribunale. Nessun governo
fece pratiche ufficiali presso l'Italia.

La Baviera fece discutere l'affire amichevolmente dal suo ministro a Roma in favore della Propaganda. Se la Baviera avesse fatto altrimenti sasebbesi isolata e avrebbe corso ri schio di un insuccesso, dacché l'Italia non avrebbe potuto fare concessioni sotto una pressione estera.

Soma 13. — Il governo bulgaro rileva nuovi fatti di aggressioni di serbi verso Izvor, dovo una guardia bulgara venne uccisa e a Kustendel dove un sottoprefetto, caduio in una imboscata di serbi, rimase ucciso.

F ZON, Direttore. Antonio Stefani, Gerente responsabile

La notte del 13 corr. cessava di vivere in Battaglia l'avvocato

Pietro Cate ino Cic gna

di animo mite e gentile cercò ed aveva trovata la felicità nell'amore della consorte, nelle dolcezze della casa, nell'affetto e nella stima degli amici. Onesto fino allo scrupolo esercitò la sua professione guardando sempre più agli altrui che ai propri vantaggi. Cittadino liberale ne apprezzò i diritti ne conobbe i doveri e nei consigli comunali di Battaglia e di Monselice alzò sicura la sua voce ogni qualvolta lo richiese il bene del suo paese: non fu mai servo dell'altrui ambizione o capriccio.

Alla vedova signora nell'immensità del dolore sia conforto la memoria che egli lascia di sè e le lagrime che spargono gli amici sulla tomba del suo Pietro troppo presto dischiusa.

M. di S. - B. G. P. - A. T.

IIO CINONIO trentino UNO CINONIO prove. Out of the content of the

zioni di lingua tedesca. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

MICOLÒ LACHIN

IN PADOVA

Grande Stabilimento
PIANO = PORTI

(il più assortito nel Veneto)

Specialità Piano-forti da concerto delle migliori fabbriche estere.

Piano forti da noleggio

a prezzi eccezionali incominciando da L. 8 mensili.

Riparazioni d'ogni genere. — Padova selciato del Santo - N. 4021.

U Prof. BERT

Lezioni teorico-pratiche sia di tedesco sia di franceso classico con
un metodo pienamente approvato dalla R. Accademia di Scienze, Lettere
ed Arti di Padova, ed anche dal Ministero dell' Istruzione Pubblica d' 1talia.

Via del Gallo N. 487

FABBRICA A VAPORE

ORGANICI E INDRIGATION ORGANICI

NUANI E INUNUANI a cicolo garantito

al prezzo de L. 3.50 a L. 33 al Quintale, succo compreso. Listini ed istruzioni gratis a qualunque richiesta.

D'affittarsi

IN VIA SAN GAETANO

Al N. 3391 Casa signorile in tre piani con stalla cantina e corte.

Al N 3390 Appartamento in secondo piano con due mezzà a pian terreno.

Rivolgersi all' Amministrazione del BACCHIGLIONE.

Tre rami di scala breve e comodissima — Locali ampi e allegri, a mezzogiorno perfetto.

Somma centralità del luogo; a un passo dagli uffici della Finanza e della Posta; prossimità al Tribunale, alla Prefettura, alla Banca Toscana.

Per le trattative rivolgersi alla Direzione nelle ore d'ufficio escluse quelle da mezzogiorno alle 1.

Acqua di Felsina nè di Firenza Acqua Aurora de più bella la Pelle e le da fraschezza.

Mon più

Acqua Aurora rinfresca e pre-

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

ACQUA AUTORA la migliore di tutte e premiata all'espos di Torino.
ACQUA AUTORA Vendesi al premo
di L. mus la bott.

Inventore e Fabbricante A. Brakgarelli in PADOVA.

Willamo vendibile dai Cena, parruc-

Chiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia — dal Regaszoni, parrucchiere profumiere S.
Maria all'Ascenzion — Bertini
Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade. Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

ziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Udimo da Augusto Verza, nego-

Este dai Fratelli Meneghello.

Rovigo al negozio Antonio Minelli.

Torimo al negoz. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia
di Pubblicità, Piazza Bra, N. 25.

PREMILATA

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso. VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappolli a Cilindro di seta: di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari 🕮 bus per società; Cappolitat pei fanciulli; Cappolli per second doti; Cappolli di Crius, verniciati da cocchiere; borrete di seta; ecc., ecc. Si assumo o commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali campestrie boschive. Il tutto a PREZZI FISSIDI FABBRICA quindi con RI-LEVANTISSIMO RISPAR VIO per la. quirente. Borgo Codalunga, N. 4959.

di Scherma ginnastica e ballo

Sono principiate le lezioni speciali di ginnastica e ballo per le fanciulle e bambini.

Le lezioni di scherma seguono dalle 7 ant. alla mezzanotte, meno l'ora destinata pei fanciulti e quella del ballo per gli adulti che ha luogo dalle 7 alle 8 di sera.

. Federico Ceserano.

Estrazione di Venezia
del 14 Novembre

LOSCIROPO PACLANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERITES I O PACILIANO unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoll, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

Pugno dal fu prof. Girolamo Pagliamo possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ssida a smentirle, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano su Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ermesto Pagliano



ANTICOLERICO

DEL ERATELLI BELANCA DI MILLANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato; spleen, mal di mare, nausee in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Formot-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fermet ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fermet Bramea ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentone.

Il Medico Primario Francesco Fede.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. B. 50 — Piccole L. 1,50

LE TANTO RINOMATE

PASTICIE DE MENTEURA

DEL DOUTOR BEOREER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

O'CON CONTRIBOTION

LA TOSSE nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e LA TOSSE nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.

LA TOSSE rauca, sintemo di catarro polmonale e di etisia. Colle pastiglie del LA TOSSE Dottor Becher se ne riducono gli accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

LA TOSSE erpetica che produce un forte prudore alla gola, dà tanta noia ai sof-

1088E ferina (o asinina) che assale con insistenza i bambini cagionando loro

LA TOSSE di reffreddore sia recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da Ogni Pastiglia contigne 4/2 cartigramme di Cadaina per cui il la licenti de la contigne de

Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i Medici possono pre scriverle adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

TO TERRITOR TED LA

Degli audaci contraffatori hanno falsificato le Pastiglie del Dott. Becher imitando la scatola, l'involto e l'istruzione Per ciò la Ditta A. Wanzomi & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sulla istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Chellen my grander

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, via della Sala 16, — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — In Padova presso Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti, Poli.

Con Cent. 50 d'aumento si spedisce franco in ogni parte d'Italia.

PILLOLE - BLANCARD



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anomia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Poverià del Sangue.

Acqua Arsenicale Eminentemente Ricostituente
Stagione del 25 Maggio al 1º Ottobro
Rigenera le persone affievolite, Linfatismo, Affezioni della pelle e delle vie
respiratorie, Diabete, Febbri intermittenti
A MANZONI e C° -- Milano e Roma

(AUVERGNE)

SCIROPPO D'IPOFOSFITO

Del D' CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori noturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello deposto), la signatura del D' CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e Ca, Milano.
Sinimberghi, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e Ca, Firenze.

Perchè illudervi II

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott.

Craves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

ASMAECATARRO.

Guariti coi CIGARETTI BSPIC. 2 fr. la scatola Oppressioni, Possi, Raffreddori, Movralgio Vendita all' ingresso: J. Espic, 128, rue St-Lazare, PARIGI, Esigero la segnatura qui accanto sù ogni Cigaretta. Trovanel in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Famacie Cornelio e Pianeri Mauro.

PREMIATA ACQUA DI SANTE FUCO MAZZUCCHETTI

BUSTER NAZIONALE

Approvato dalla II. Scuola Veterinaria di Torino

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di conti ui ed infall bil successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.
In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.